

Rapporto Ombra e Raccomandazioni Comitato Cedaw

Roma 17 gennaio 2012

In data 17 gennaio 2012 la Piattaforma “ Lavori in Corsa: 30 anni di CEDAW” – organizzazione costituita da diverse realtà della società civile che lavorano dal 2006 per la tutela e il sostegno dei diritti delle donne e dell’uguaglianza di genere in Italia e nel mondo - ha presentato in Parlamento, presso la Sala Mappamondo della Camera dei Deputati, il Rapporto Ombra sui diritti delle donne e le Raccomandazioni che il Comitato Cedaw - Convenzione per l’eliminazione di ogni forma di discriminazione nei confronti delle donne - ha rivolto all’Italia in occasione della 49° sessione di valutazione tenutasi lo scorso Luglio 2011 presso le Nazioni Unite a New York.

La Convenzione per l’eliminazione di ogni forma di discriminazione contro le donne (CEDAW) è stata adottata dall’Assemblea Generale dell’ONU nel 1979 e ratificata dall’Italia nel 1985. Nel 2000 la Convenzione si è dotata del Protocollo Opzionale, uno strumento di tutela contro le discriminazioni, ratificato dall’Italia nello stesso anno.

La CEDAW è il trattato internazionale più completo sui diritti delle donne. Gli Stati che firmano e ratificano la Convenzione si impegnano ad adottare misure adeguate per garantire pari opportunità a donne e uomini in ambito sia pubblico che privato.

Ogni quattro anni gli Stati firmatari devono presentare un rapporto governativo in cui illustrano tutte le misure che i propri governi hanno realizzato per raggiungere i risultati richiesti dalla CEDAW. La società civile ha la possibilità di redigere ogni quattro anni, parallelamente ed in maniera autonoma, un proprio rapporto, il cosiddetto “ Rapporto Ombra”, per fornire al Comitato CEDAW una propria analisi della condizione delle donne nel proprio paese e delle carenze a cui lo Stato deve far fronte.

L’organo preposto a monitorare l’attuazione della Convenzione da parte degli Stati è il Comitato CEDAW, composto da 23 esperti provenienti da tutto il mondo, eletti dagli Stati firmatari.

Dopo aver esaminato il Rapporto governativo e il Rapporto Ombra, il Comitato formula le proprie

raccomandazioni allo Stato esaminato, affinché modifichi e migliori le proprie politiche per l'avanzamento delle donne nella società. Lo Stato è, pertanto, tenuto a considerare tali raccomandazioni e a risponderne negli anni successivi.

In occasione dell'evento del 17 gennaio, organizzato dalla Fondazione Pangea onlus per la Piattaforma, quest'ultima ha evidenziato le principali criticità e problematiche sullo stato dei diritti delle donne in Italia e sono stati approfonditi i temi relativi al quadro legislativo e istituzionale sulle discriminazioni e sugli stereotipi di genere, alla rappresentanza politica, al lavoro/welfare femminile e alla violenza nei confronti delle donne.

Entrambi i Rapporti sono consultabili in inglese sul sito ufficiale delle Nazioni

Unite: <http://www2.ohchr/english/bodies/cedaw/cedaw49.htm> e il Rapporto Ombra è disponibile sul blog della piattaforma: laborincorsa30annicedaw.blogspot.com, mentre il testo delle

Raccomandazioni è consultabile in italiano sul blog della piattaforma e in inglese al link:

<http://www2.ohchr/english/bodies/cedaw/cedaw49.htm>.

Paola Piccioni